

Rapporto sulla gestione 2006

Rapporto di attività
del Tribunale federale
e del Tribunale federale delle assicurazioni

Editori: Tribunale federale
Tribunale federale delle assicurazioni

ISSN: 1423-1883

Distribuzione: Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
(UFCL), diffusione delle pubblicazioni, 3003 Berna
www.bundespublikationen.ch
www.publicationsfederales.ch
Form 101.132.i

Disponibile pure su Internet: www.admin.ch

Rapporto
del Tribunale federale
sulla gestione del Tribunale federale e del Tribunale federale delle assicurazioni nel 2006

del 9 febbraio 2007

Signora Presidente, Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il 2006, conformemente all'articolo 3 capoverso 2 della legge sul Tribunale federale e all'articolo 21 capoverso 2 della legge federale sull'organizzazione giudiziaria.

Gradite, signora Presidente, signor Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il Presidente: Aeschlimann

Il Segretario generale: Tschümperlin

TRIBUNALE FEDERALE

A) PARTE GENERALE

I. Composizione del Tribunale

Con decisioni della Corte plenaria dell'11 ottobre 2004 e del 9 maggio 2005, il Tribunale federale si è dato la seguente composizione per l'anno 2006:

Organi direttivi	Presidente	Membri
Conferenza dei presidenti:	Nay	Schneider, Corboz, Féraud, Raselli, Merkli
Commissione amministrativa:	Meyer	Eusebio, Kiss
Collegi giudicanti	Presidente	Membri
I Corte di diritto pubblico:	Féraud	Aemisegger, Nay, Aeschlimann, Reeb, Fonjallaz, Eusebio
II Corte di diritto pubblico:	Merkli	Betschart, Hungerbühler, Wurzbürger, Müller, Yersin
I Corte civile:	Corboz	Klett, Rottenberg, Nyffeler (fino al 31.5.), Favre, Kiss, Mathys (dal 1.6.)
II Corte civile:	Raselli	Nordmann, Escher, Meyer, Hohl, Marazzi
Camera delle esecuzioni e dei fallimenti:	Hohl	Meyer, Marazzi
Corte di cassazione penale:	Schneider	Wiprächtiger, Kolly, Karlen, Zünd
Commissione di ricorso in materia di personale, inoltre:	Nay	Müller, Favre Aubry Girardin, Hugli Yar, (sostituti: Escher C., Brunner)

Durante l'esercizio trascorso, la carica di presidente del Tribunale federale è stata esercitata da Giuseppe Nay e quella di vicepresidente da Bernard Corboz.

Per succedere a Franz Nyffeler, che aveva rassegnato le dimissioni per la fine di maggio, il 22 marzo l'Assemblea federale ha eletto Hans Mathys, giudice all'Obergericht di Zurigo, quale nuovo membro del Tribunale federale.

La Corte plenaria (composta dai 41 giudici ordinari) si è pronunciata, nella seduta dell'11 settembre, sulla proposta da sottoporre all'Assemblea federale per l'elezione del presidente e della vicepresidente. Nel contempo ha eletto il giudice federale Lorenz Meyer, Berna, quale terzo membro della Commissione amministrativa. Il 4 ottobre l'Assemblea federale ha eletto il giudice federale Arthur Aeschlimann, Berna, quale presidente e la giudice federale Susanne Leuzinger-Naef, Zurigo, quale vicepresidente del Tribunale federale per gli anni 2007 e 2008.

Il presidente del Tribunale federale Giuseppe Nay e il giudice federale Gerold Betschart hanno inoltrato le dimissioni per la fine dell'anno in esame. Il 21 giugno la Commissione giudiziaria ha comunicato al Tribunale federale che i due giudici dimissionari non sarebbero stati sostituiti, vista la decisione delle due Camere di ridurre il numero dei giudici del Tribunale federale (compreso l'ex-TFA) a 38.

Werner Bochsler ha rassegnato le dimissioni dalla carica di giudice supplente per la fine di settembre. Al termine dell'esercizio in esame hanno poi cessato l'attività, per raggiunti limiti di età, i giudici supplenti Catherine Geigy-Werthemann, Franz Hasenböhler e Jacques Meylan. Inoltre, con lettera del 17 dicembre Gustavo Scartazzini ha comunicato di rinunciare dal 1° gennaio 2007 alla funzione di giudice supplente in favore della sua attività quale cancelliere al Tribunale federale (art. 6 cpv. 1 LTF). Considerata la decisione del Parlamento di ridurre dal 2009 il numero di giudici non di carriera del Tribunale federale a 19 unità, i citati giudici supplenti non sono stati sostituiti.

Il Tribunale federale ha assunto definitivamente quali cancellieri: Daniel Willisegger, Marc Thommen, Urs Thönen, Marie-France Crittin, Aileen Amélie Truttmann, Floriane Mabillard e Christa Sommer.

II. Volume degli affari

Le statistiche della parte C informano sul volume degli affari. Le entrate sono aumentate di 203 unità raggiungendo la cifra di 5210 (anno precedente: 5007). Si constata una diminuzione del numero degli affari di 111 casi presso la I Corte di diritto pubblico, mentre l'aumento maggiore si è registrato nella Corte di cassazione penale con 216 casi supplementari. Le due Corti civili e la II Corte di diritto pubblico hanno pure conosciuto un aumento del numero delle pratiche. Nel complesso, il numero delle entrate è aumentato del 4%. Si tratta del terzo aumento consecutivo di quest'ordine di grandezza; nel 2005 era stato del 3,7%. Si vedrà come il Tribunale federale riuscirà a far fronte a questo aumento del carico di lavoro con le risorse, parzialmente ridotte, a disposizione.

Il numero degli affari liquidati non ha seguito pienamente l'evoluzione delle entrate, di modo che il numero degli incarti riportati all'anno successivo ha raggiunto la cifra di 1579 (anno precedente: 1482). La durata media dei procedimenti è aumentata a 104 giorni (anno precedente: 98).

Il Tribunale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale ad esprimersi su 25 progetti di revisione di leggi e ordinanze (anno precedente: 28), allestendo una presa di posizione in 11 casi (anno precedente: 13).

Nel 2006, contro la Svizzera sono state portate dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo 359 cause (anno precedente: 296). In 5 casi (anno precedente: 10), il rappresentante della Svizzera ha invitato il Tribunale federale ad esprimersi. La Corte europea ha rilevato una violazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo in 7 casi giudicati dal Tribunale federale quale ultima istanza nazionale (anno precedente: 3).

III. Organizzazione del Tribunale

L'organizzazione del Tribunale è rimasta invariata durante l'esercizio trascorso.

Tema principale dei lavori della Corte plenaria (41 giudici) è stata la nuova organizzazione, a far data dal 1° gennaio 2007, del Tribunale federale unificato. A questo scopo detta Corte si è riunita a Losanna il 22 maggio, l'11 ed il 25 settembre ed il 20 novembre.

Nel corso della seduta del 25 settembre è stato stabilito il numero di giudici per Corte. Nella riunione del 20 novembre, la Corte plenaria ha poi ripartito i giudici tra le Corti e ha nel contempo designato i presidenti delle stesse e la Commissione di ricorso. La Conferenza dei presidenti 2007/2008 ha eletto, pure il 20 novembre, il giudice federale Bernard Corboz quale suo presidente.

La stessa Corte plenaria ha adottato il 31 marzo, per circolazione, la tariffa delle tasse di giustizia del Tribunale federale, il regolamento sulle spese ripetibili accordate alla parte vincente e sull'indennità per il patrocinio d'ufficio nelle procedure davanti al Tribunale federale, nonché il regolamento sulle tasse amministrative del Tribunale federale. Nella seduta dell'11 settembre, dopo aver consultato le Sottocommissioni Tribunali delle Commissioni della gestione ed i Tribunali interessati, ha approvato il regolamento del Tribunale federale concernente la vigilanza sul Tribunale penale federale e il Tribunale amministrativo federale. Nella seduta del 20 novembre ha adottato il regolamento del Tribunale federale e le modifiche necessarie dell'ordinanza sul personale del Tribunale federale. Il regolamento del Tribunale federale comprende tra l'altro disposizioni sull'attività dei giudici non di carriera (art. 16-17), sulle attività accessorie dei giudici ordinari (art. 18-23), sulla composizione di controversie (art. 24-25), sulla composizione dei collegi giudicanti (art. 40-41) e sull'informazione (art. 57-64). Il 5 dicembre è stato approvato il regolamento del Tribunale federale sulla comunicazione elettronica con le parti e le autorità inferiori. Infine, il 6 novembre la Commissione amministrativa 2007/2008, fondandosi sulla delega contenuta nell'art. 61 cpv. 2 RTF, ha emanato le direttive concernenti la cronaca giudiziaria presso il Tribunale federale. Tutti questi atti normativi del Tribunale federale sono stati pubblicati nella raccolta ufficiale del diritto federale (RU). Il 22 maggio la Corte plenaria ha inoltre stabilito i principi riguardanti la carriera, nonché il sistema salariale e di promozione dei cancellieri: tali principi sono stati integrati nelle direttive della Commissione amministrativa. Dopo la riunione plenaria del 20 novembre, il gruppo di lavoro LTF, riunitosi per 21 sedute, ha potuto essere sciolto.

La Commissione amministrativa 2007/2008 ha attribuito i giudici non di carriera alle Corti, fissato il numero di cancellieri per Corte e proceduto alla relativa attribuzione. Essa ha pure emanato la maggior parte delle direttive riguardanti il personale. Alcune regolamentazioni non urgenti sono state rinviate all'anno successivo.

IV. Coordinazione della giurisprudenza

La Conferenza dei presidenti, allargata a due rappresentanti del TFA, ha svolto compiti preparatori per la coordinazione della giurisprudenza sotto il regime della LTF (art. 16 cpv. 2 lett. b LTF). In questo contesto essa ha in particolare regolamentato il modo di procedere, elaborato 13 tesi per la coordinazione di questioni procedurali e preparato quattro decisioni della Corte plena-

ria (41 giudici). La Conferenza allargata dei presidenti ha inoltre approvato i nuovi formulari per le decisioni della fase istruttoria delle pratiche, così come le formulazioni dei dispositivi secondo la LTF.

V. Pubblicazioni

Nel 2006 sono state pubblicate 185 sentenze nella raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale (anno precedente: 206) e 3458 giudizi (anno precedente: 3363), pari al 70,1%, sono stati inseriti sul sito internet del Tribunale. Il 20 novembre la Corte plenaria ha deciso di inserire tutte le decisioni finali e parziali su internet a partire dal 2007 (art. 59 cpv. 1 RTF).

In dicembre è stata messa in servizio in internet la ricerca avanzata, a pagamento, delle sentenze del Tribunale federale. Il servizio di base per la consultazione occasionale di sentenze da parte dei cittadini e per garantire la trasparenza della giurisprudenza rimane accessibile gratuitamente. I lavori relativi alla nuova banca dati erano ancora in corso alla fine dell'anno in esame.

È stato concluso un contratto di edizione con il Tribunale amministrativo federale per la pubblicazione delle relative sentenze.

VI. Relazioni con altri tribunali

Una delegazione del Tribunale federale si è recata a Karlsruhe dal 2 al 4 febbraio per un incontro con i Tribunali costituzionali di Germania, Austria e Liechtenstein, nonché con la Corte di giustizia delle Comunità europee e la Corte europea dei diritti dell'uomo. Dal 6 al 9 settembre il Tribunale federale ha accolto a Losanna, seguendo il suo turno, l'incontro dei Tribunali amministrativi supremi dei paesi di lingua tedesca. Il vicepresidente ha inoltre rappresentato il Tribunale federale alla pre-conferenza delle Corti costituzionali europee a Vilnius. Il presidente del Tribunale federale ha preso parte all'ottava riunione dei presidenti delle Corti supreme del Consiglio d'Europa e, assieme al vicepresidente, all'incontro dell'ACCPUF (Association des Cours constitutionnelles des pays ayant en partage l'usage du français) a Parigi.

VII. Amministrazione del Tribunale

I giudici supplenti hanno allestito 292 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 294), dedicando a tale attività 604 giorni lavorativi (anno precedente: 675).

Nel 2006 l'effettivo del personale, non comprensivo dei giudici, è stato di 204,9 posti.

Gli importanti lavori preparatori necessari per poter gestire dal 1° gennaio 2007 il sistema informatico del Tribunale amministrativo federale sono proseguiti ed alla fine dell'anno sono giunti ad uno stadio che garantisce allo stesso, sotto il profilo informatico, un corretto inizio dell'attività. Il Tribunale amministrativo federale dispone così di un'informatica giudiziaria moderna, efficace e sicura. L'informatica del Tribunale penale federale potrà essere integrata successivamente. La concentrazione gestionale dell'informatica dei Tribunali federali permetterà a medio e lungo termine risparmi importanti, comporta però un investimento iniziale non indifferente.

Per ragioni di budget, come per gli esercizi precedenti, gli aumenti di salario e i premi di riconoscimento sono di nuovo stati ridotti per le classi salariali medie e superiori secondo un sistema progressivo. Gli aumenti sono invece stati versati integralmente alle classi salariali inferiori riferendosi alla valutazione delle prestazioni. La base legale per questo modo di procedere è costituita dall'art. 25 cpv. 6 OPersTF. I posti della sede di Lucerna sono stati integrati nella classificazione del Tribunale federale. La fusione dei due tribunali ha potuto essere realizzata senza licen-

ziamenti; un collaboratore del TFA ha preferito un nuovo orientamento della sua carriera professionale.

Per il presidente del Tribunale federale unificato è stato creato un nuovo ufficio presidenziale e per la vicepresidente è stato predisposto un secondo ufficio a Losanna. La convenzione con il Consiglio federale prevista dall'art. 25a cpv. 3 LTF per la regolamentazione dei dettagli sulla ripartizione delle competenze in merito all'infrastruttura è stata negoziata ed è pronta per la firma.

Nel regolamento del Tribunale federale è stata integrata la procedura di attuazione del principio di trasparenza, entrato in vigore il 1° luglio, che vale per analogia anche per l'amministrazione del Tribunale federale.

I conti del Tribunale federale per l'esercizio trascorso si sono chiusi con uscite per fr. 49'105'000.-- ed entrate per fr. 11'054'000.--, di cui fr. 9'823'000.-- per le tasse di giustizia. Le perdite per il mancato incasso di crediti ammontano a fr. 878'000.--, pari all'8,5%. Le fatture emesse pro forma all'indirizzo di altre istanze federali ammontano a fr. 74'000.--.

VIII. Commissioni federali di stima e Commissione federale superiore di stima

Rolf Ziegler, vicepresidente della Commissione federale di stima del 9° circondario, è deceduto nel corso del mese di ottobre. Il posto è rimasto vacante fino alla fine dell'anno.

IX. Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta

Il 21 dicembre la Corte plenaria ha eletto Peter Agner quale successore di Guido Jenny, deceduto in carica, come presidente della Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta ed ha nel contempo designato Arthur Gross come vicepresidente.

B) GIURISPRUDENZA DELLE SEZIONI DEL TRIBUNALE

I. Prima Corte di diritto pubblico

Diritti politici

In occasione della Landsgemeinde glaronese del 7 maggio 2006 è stata decisa, su richiesta di un elettore, la fusione di 25 nuovi Comuni unitari in tre Comuni. Il Parlamento aveva proposto la fusione in dieci Comuni unitari. Il Tribunale federale ha ritenuto lecita la proposta di emendamento dell'elettore, poiché la connessione materiale con il progetto del Parlamento era data e l'elettore non formulava una richiesta completamente nuova, tanto più che non era in discussione solamente il modello del Parlamento, ma anche un ulteriore emendamento per una fusione in sette Comuni (DTF 132 I 291). Un'iniziativa popolare cantonale a Ginevra con cui si chiedeva l'istituzione di un monopolio di diritto a favore dei Servizi industriali ginevrini per la distribuzione di elettricità è stata considerata dal Tribunale federale non manifestamente contraria al diritto superiore (DTF 132 I 282).

Libertà di informazione e di riunione nonché libertà personale

Le autorità del Cantone di Svitto hanno respinto la domanda con cui il "Bündnis für ein buntes Brunnen" chiedeva l'autorizzazione per una "manifestazione antifascista con una festa multiculturale in piazza il 1° agosto 2006". Il Tribunale federale ha ritenuto lecita e proporzionata l'ingerenza nelle libertà di opinione e di riunione, siccome in caso di rilascio dell'autorizzazione era da attendersi una contemporanea contro-manifestazione da parte di gruppi di estrema destra con il rischio accresciuto di violenti scontri difficilmente gestibili dalla polizia nelle concrete circostanze (DTF 132 I 256). Il divieto della durata di tre mesi pronunciato nei confronti di diverse persone di riunirsi in gruppi per consumare alcool sull'area della stazione di Berna è stato ritenuto dal Tribunale federale conforme alla Costituzione. Gli interessati avevano infatti turbato l'ordine pubblico mediante consumo eccessivo di bevande alcoliche, importanti rumori e accumuli di spazzatura. Il divieto costituiva quindi un'ingerenza nella libertà personale e in quella di riunione giustificata dall'interesse pubblico e rispettosa del principio della proporzionalità (DTF 132 I 49).

Pianificazione del territorio

Il Tribunale amministrativo del Cantone di Neuchâtel ha condiviso, nell'ambito di una procedura ricorsuale, le opposizioni formulate in particolare dai vicini contro un piano di utilizzazione che prevedeva la realizzazione di un parco eolico. Il Tribunale federale ha accolto un ricorso di diritto pubblico del gestore del previsto impianto, siccome il Tribunale cantonale aveva eseguito una ponderazione degli interessi inappropriata, non tenendo sufficientemente conto dell'interesse pubblico all'attuazione della politica a favore dello sviluppo delle energie rinnovabili fondata sia sulla Costituzione federale sia su quella cantonale e sopravvalutando gli effetti dell'impianto sul paesaggio (DTF 132 II 408).

Naturalizzazione

Il Parlamento del Cantone di Basilea Campagna ha respinto una domanda di naturalizzazione di una cittadina turca. In considerazione della mancata integrazione della richiedente, il Tribunale federale non ha ravvisato una violazione del divieto di discriminazione (DTF 132 I 167). L'Assemblea comunale del Comune di Burg ha respinto la proposta dell'esecutivo di naturaliz-

Tribunale federale

zare una richiedente della Serbia e Montenegro. Il Tribunale federale ha accolto un ricorso di diritto pubblico dell'interessata, poiché la decisione assembleare non rispettava le esigenze costituzionali circa la motivazione (DTF 132 I 196).

Procedura penale

Il Tribunale cantonale di San Gallo ha condannato a una pena detentiva una persona accusata di violazione grave delle norme della circolazione stradale e di coazione. Fondandosi sulle dichiarazioni di due testimoni anonimi a carico dell'accusato ha concluso che questi aveva fatto frenare in modo pericoloso un altro utente della circolazione e lo aveva in seguito minacciato. Il Tribunale federale ha ritenuto in concreto ammissibile l'impiego delle testimonianze anonime, vista la propensione alla violenza dell'accusato, annullando nondimeno il giudizio cantonale, poiché la restrizione dei diritti di difesa che ha comportato l'anonimato dei testimoni non era stata sufficientemente compensata (DTF 132 I 127).

Assistenza giudiziaria internazionale in materia penale

Sia gli Stati Uniti d'America sia la Russia hanno chiesto l'estradizione, al fine del perseguimento penale per appropriazione di valori patrimoniali, del già ministro russo dell'energia atomica Evgeny Adamov, arrestato in Svizzera. Il Tribunale federale ha dato la priorità all'estradizione alla Russia, in particolare perché fosse assicurata una valutazione complessiva dei reati prospettati nei suoi confronti nello Stato sul cui territorio questi sarebbero stati innanzitutto commessi (DTF 132 II 81).

Aiuto alle vittime di reati

Il Tribunale delle assicurazioni sociali del Cantone di Zurigo ha assegnato una riparazione morale a una persona ferita da un'arma da fuoco, senza riconoscere interessi a partire dal giorno del ferimento. Il Tribunale federale ha ritenuto conforme al diritto federale questo modo di procedere, in quanto secondo il diritto all'aiuto alle vittime di reati la corresponsione di interessi sulla riparazione morale andava considerata come un fattore di determinazione del calcolo (DTF 132 II 117).

II. Seconda Corte di diritto pubblico

Diritto tributario

Un comune ticinese è stato esonerato, in base ad un contratto di diritto pubblico concluso con il consorzio regionale per lo smaltimento dei rifiuti, dal pagare le relative tasse. Vi è arbitrio se il consorzio, che è una delle parti contraenti, può pronunciarsi in maniera autoritativa sulla portata del contratto, in concreto sulla soppressione dell'esonero dalle tasse, senza che la controparte disponga di rimedi giuridici; il ricorso di diritto pubblico non è di per sé sufficiente (DTF 132 I 140). Il principio della legalità in materia di tributi pubblici è sufficientemente rispettato, se nel Cantone di Glarona il valore locativo viene fissato mediante ordinanza del parlamento cantonale. È compatibile sia con l'art. 7 cpv. 1 LAID sia con il principio dell'uguaglianza il fatto che per fissare il valore locativo delle residenze principali solo il 60% del valore di mercato venga assunto, allorché lo stesso è interamente considerato per le residenze secondarie, ed è inoltre irrilevante che il proprietario di una residenza secondaria sia pure proprietario dell'abitazione al domicilio principale (DTF 132 I 157). Modificando la propria prassi il TF ha ammesso, in materia di doppia imposizione intercantonale, che il cantone di situazione di un immobile destinato all'investimento di capitali di un'azienda (commerciale) deve tenere conto di un'eventuale perdita di esercizio nel cantone di sede (DTF 132 I 220). Anche per quanto concerne i commercianti

professionali d'immobili ha poi deciso che gli interessi passivi non vanno più ripartiti in funzione degli immobili, ma proporzionalmente agli attivi. Quindi se in un cantone, per rapporto al reddito del patrimonio immobiliare, si registra un'eccedenza di interessi passivi, questa dev'essere dedotta dal saldo positivo del conto immobiliare negli altri cantoni di situazione (DTF 2P.84/2006 del 3 novembre 2006).

Radiotelevisione, diritto delle telecomunicazioni

L'autorità indipendente in materia di radiotelevisione aveva considerato che la SSR, con il servizio concernente l'utensile per catturare i ragni « SpiderCatcher » nell'emissione « Kassensturz », aveva disatteso le disposizioni sui programmi. Il TF ha accolto il ricorso di diritto amministrativo esperito contro tale decisione. Nel caso di un servizio riconoscibile per il pubblico come non serio, la regola di correttezza nella presentazione enunciata all'art. 4 cpv. 1 LRTV vale in forma attenuata; la sorveglianza sui programmi ha per scopo di proteggere la formazione delle opinioni del pubblico da manipolazioni di un certo peso e non di tutelare in primo luogo gli attori economici contro un servizio che presenta in maniera umoristica un loro prodotto (DTF 132 II 290). Se non risulta chiaramente la possibilità di parteciparvi a titolo gratuito con uguali possibilità di successo, un gioco televisivo a premi condotto utilizzando numeri di servizio a valore aggiunto rappresenta un'inammissibile manifestazione affine ad una lotteria e giustifica la revoca dei numeri utilizzati (DTF 132 II 240). Un'impresa di telecomunicazioni aveva acquistato all'incanto nell'ambito di un pubblico concorso una concessione per allestire in Svizzera servizi di telecomunicazione mobile IMT-2000/UMTS. Contrariamente all'obbligo contenuto nella concessione, e diversamente dalle altre concessionarie, essa si è adoperata in tempi relativamente rapidi per creare una rete UMTS. In queste circostanze era ammissibile rifiutare una modifica delle condizioni della concessione nonché un suo trasferimento ad una delle altre tre concessionarie così come ritirarla senza risarcimento (DTF 132 II 485).

Vari

Più di 2000 agricoltori hanno preteso dalla Confederazione la rifusione del danno patito in seguito al crollo del prezzo della carne di manzo in relazione alla cosiddetta crisi della « vacca pazza ». Il TF ha annullato una decisione della Commissione federale di ricorso in materia di responsabilità dello Stato, la quale aveva riconosciuto l'obbligo di risarcimento della Confederazione. Dal profilo del principio della prevenzione di cui all'art. 9 LFE, alla Confederazione non è imputabile alcuna omissione illecita nella lotta contro l'epidemia. In base alle conoscenze esistenti all'epoca, né il divieto d'importare farine animali, rispettivamente di utilizzarle per foraggiare, né i provvedimenti attuati per impedire il rischio di contaminazione incrociata delle farine sono stati adottati, rispettivamente ordinati tardivamente (DTF 132 II 305). Sempre con riferimento alla lotta contro l'epidemia della vacca pazza, è ugualmente stata respinta la pretesa di risarcimento danni di un produttore di fertilizzanti, il quale sosteneva l'inutilità dell'introduzione, all'inizio del 2001, dell'obbligo di autorizzazione per fertilizzanti contenenti farine animali, non destinati ad un uso agricolo. Questa misura era fondata su di una base legale sufficiente e rispettava il principio della proporzionalità: in questo contesto non può nemmeno essere rimproverata all'Ufficio federale dell'agricoltura una mancanza d'informazione contraria ai suoi doveri (DTF 132 II 449). Le disposizioni della parte generale del codice delle obbligazioni sono applicabili per analogia ai rapporti d'impiego di diritto pubblico della Confederazione. Un contratto di lavoro di diritto pubblico può essere annullato per vizio di volontà, se un candidato non rivela durante il colloquio di assunzione che nei suoi confronti è pendente un procedimento penale per un crimine grave, il quale può avere delle conseguenze sui rapporti di lavoro (DTF 132 II 161). In assenza di un trattato bilaterale, un diploma di medico algerino non ha potuto essere riconosciuto quale titolo per l'esercizio della professione. Nemmeno l'ALC è stato d'aiuto, in quanto il diploma era sì stato riconosciuto in Francia, ma solo a scopo di studio (DTF 132 II 135). Di regola i medicinali pronti per l'uso possono essere immessi in circolazione solo con un'omologazione di Swissmedic. Fanno eccezione i preparati farmaceutici speciali di cui all'art. 9 cpv. 2

lett. c LATer e i medicinali preparati su prescrizione medica ai sensi dell'art. 9 cpv. 2 lett. a LATer. In due sentenze il TF ha definito - in maniera restrittiva - i presupposti di queste eccezioni (DTF 132 II 200 e 298). È stata annullata una disposizione della tariffa degli avvocati del Cantone Argovia, la quale per le difese d'ufficio in ambito penale prevedeva una tariffa oraria forfetaria di fr. 150.--, ciò che copre solo le spese proprie dell'avvocato. Ciò è incompatibile con il divieto dell'arbitrio e (indirettamente) con l'art. 27 Cost. Una tariffa oraria di fr. 180.-- costituisce il minimo costituzionalmente ammissibile (DTF 132 I 201). Per la sua fiera annuale (Abbaye), il comune di Fleurier non ha sufficienti spazi a disposizione per gli stands di tutti gli interessati. La regolamentazione comunale prevede per l'attribuzione un ordine di priorità, cioè in primo luogo le società e gli artigiani del villaggio, poi quelli del distretto del Val de Travers, in seguito quelli del Cantone di Neuchâtel e infine quelli provenienti dalla Svizzera romanda; candidati provenienti da altri cantoni si vedono attribuire uno spazio solo se ne rimangono. Se la possibilità di privilegiare gli abitanti del paese non è in linea di principio esclusa, quest'ordine di priorità unicamente in funzione della provenienza geografica instaura tra i rimanenti interessati restrizioni alla libera concorrenza che contravvengono alla libertà economica e alla legge federale sul mercato interno (DTF 132 I 97).

III. Prima Corte civile

Parte generale del diritto delle obbligazioni

Con la disposizione legale secondo cui non si può rinunciare preventivamente alla prescrizione il legislatore ha inteso vietare solamente la rinuncia alla prescrizione formulata contestualmente alla conclusione di un contratto, senza riguardo al termine di prescrizione in questione. Dopo la stipulazione del contratto, il debitore può rinunciare a invocare la prescrizione mentre il termine sta ancora decorrendo; questa facoltà vale per tutti i termini di prescrizione. Una volta trascorso il termine, qualunque esso sia, è sempre possibile rinunciare a sollevare l'eccezione di prescrizione (DTF 132 III 226).

La clausola di trasferimento dei rischi sottoscritta dai clienti al momento dell'apertura del conto non può essere loro opposta nelle circostanze in esame: la banca, a causa della fiducia smoderata che nutre nei confronti del mandatario incaricato di gestire gli averi in conto, ha rinunciato a quelle precauzioni che normalmente adotta nelle sue relazioni con i gestori esterni e, senza pretendere nessuna conferma da parte del cliente, ha eseguito ordini che esulavano dal mandato di gestione (DTF 132 III 449).

Contratto di locazione

Anche nell'ambito della stipulazione di una convenzione relativa al pagamento degli acconti vige la libertà contrattuale, nei limiti delle regole del diritto delle obbligazioni. La questione di sapere se la parte conduttrice possa in buona fede ritenere che l'importo degli acconti corrisponde all'incirca alle spese accessorie effettive va decisa sulla base delle circostanze del caso concreto (DTF 132 III 24).

Qualora l'autorità di conciliazione abbia dichiarato una disdetta non valida, inefficace o nulla, il locatore, sia in caso di locazione che di affitto, ha il diritto di chiedere - nel quadro del procedimento giudiziario avente per oggetto la protezione dalla disdetta - l'accertamento della validità di una disdetta rispettivamente l'accertamento dell'inesistenza di un rapporto contrattuale (DTF 132 III 65).

In caso di violazione persistente degli accordi concernenti l'uso dei locali dati in locazione il locatore può disdire anticipatamente il contratto, anche se l'attività del conduttore non genera una situazione insopportabile ai sensi della legge (DTF 132 III 109).

Tribunale federale

Contratto di lavoro

Agisce abusivamente e viola il proprio dovere di assistenza il datore di lavoro che licenzia un dipendente pochi mesi prima del pensionamento, dopo 44 anni di attività ineccepibile, senza che una simile misura sia dettata da necessità aziendali e senza che sia stata cercata una soluzione socialmente più sopportabile. La disdetta abusiva comporta, per il datore di lavoro, l'obbligo di versare un'indennità (DTF 132 III 115).

Dato che la libertà sindacale, garantita costituzionalmente, ha un effetto orizzontale indiretto sulle relazioni di lavoro nel settore privato, il giudice chiamato ad esaminare la liceità di uno strumento di lotta nel diritto collettivo del lavoro deve tenere conto di questo diritto costituzionale. Affinché una misura di lotta sia lecita, essa deve riferirsi ai rapporti di lavoro, ossequiare l'obbligo relativo di preservare la pace del lavoro, essere appoggiata da un'organizzazione di lavoratori e rispettare il principio della proporzionalità. Sotto il profilo di questo principio, se è sproporzionato adottare mezzi di lotta facendo uso della violenza o arrecando pregiudizio ai beni dell'impresa, è per contro lecito organizzare un picchettaggio durante lo sciopero, purché non venga usata la forza (DTF 132 III 122).

Nonostante l'invalidità del contratto di lavoro per dolo può esistere un rapporto di lavoro di fatto. Un simile rapporto presuppone tuttavia che la prestazione lavorativa sia stata fornita in buona fede. Il requisito della buona fede fa difetto solamente qualora possa venir dimostrato che il lavoratore era perfettamente al corrente dell'invalidità del contratto. La malafede presuppone la piena cognizione dell'invalidità, vale a dire, oltre alla consapevolezza dell'illiceità della pattuizione, anche quella dei suoi effetti giuridici (DTF 132 III 242).

Contratto medico

La nascita non pianificata di un figlio riconducibile a un errore di sterilizzazione comporta, per il medico, l'obbligo di rimborsare i costi di mantenimento del bambino (DTF 132 III 359).

Responsabilità nel diritto della società anonima

La fondatezza materiale della pretesa del creditore cessionario ammesso definitivamente nella graduatoria non può venire esaminata dal tribunale nel quadro dell'azione di responsabilità. La parte convenuta in questo processo può opporre in compensazione i crediti che vantava nei confronti della società fallita al momento dell'apertura del fallimento (DTF 132 III 342).

Legge sulla fusione

Le FFS sono costituite nella forma di una società anonima di diritto pubblico sottoposta a legislazione speciale e vanno pertanto qualificate quale istituto di diritto pubblico ai sensi della legge sulla fusione. Esse non possono venir equiparate alle società anonime di diritto privato, che rientrano fra le società di capitali enunciate nella legge sulla fusione. Il rinvio al diritto della società anonima contemplato dalla legge sulla fusione si riferisce, in caso di ristrutturazioni, all'insieme delle nuove disposizioni della legge sulla fusione concernenti le varie possibilità di adeguamento strutturale. Per le ferrovie federali svizzere vanno prese in considerazione le regole speciali sugli istituti di diritto pubblico. Il fatto che la regolamentazione esaustiva della legge sulla fusione non preveda la fusione mediante incorporazione di una società anonima di diritto privato da parte di un istituto di diritto pubblico non configura una lacuna legislativa (DTF 132 III 470).

IV. Seconda Corte civile

Diritto delle persone

Una persona che difende gli interessi dei pazienti, la quale rimette ai media documenti che mettono in questione l'esecuzione personale di operazioni da parte di un primario in un ospedale pubblico, non commette un'illecita lesione della personalità (DTF 132 III 641). Sussiste un motivo grave per ottenere l'autorizzazione ad assumere il cognome paterno, se un bambino nato da genitori non sposati, e che porta quindi per legge il cognome della madre, è allevato dal padre (DTF 132 III 497). Una corporazione di diritto pubblico, che non è tenuta in virtù del diritto federale ad applicare le disposizioni sul diritto sul nome e sulla cittadinanza, viola l'uguaglianza giuridica prevista dalla Costituzione se esclude che corporate coniugate e corporati celibi possano trasmettere la qualità di membro (DTF 132 I 68). La risoluzione di un'associazione presa a maggioranza dall'assemblea dei delegati nella procedura per circolazione degli atti senza il consenso scritto di tutti i delegati è inammissibile e causa l'invalidità della risoluzione dell'assemblea generale fondata sulla prima (DTF 132 III 503).

Diritto di famiglia

Nel *diritto del divorzio* si menzionano le seguenti sentenze: se sussiste una sufficiente capacità contributiva del debitore alimentare, l'aumento dei contributi per il mantenimento dei figli non può portare a una riduzione delle prestazioni per il mantenimento del coniuge; escluso è l'aumento di quest'ultime per coprire future lacune alimentari del creditore dopo che l'obbligato avrà raggiunto l'età dell'AVS (DTF 132 III 593). Per stabilire il contributo per il mantenimento del coniuge divorziato dev'essere tenuto conto, oltre che della convivenza durante il matrimonio, anche del concubinato che lo ha preceduto, se questo ha influenzato in modo durevole la situazione economica del coniuge (DTF 132 III 598). Un fondo acquistato con beni propri del marito e poi edificato con mezzi provenienti dai suoi acquisti rimane un bene proprio anche quando al momento della liquidazione del regime dei beni il valore della costruzione ecceda di molto quello del suolo (DTF 132 III 145).

Diritto successorio

È indegno di ereditare, perché responsabile di una captazione d'eredità, l'avvocato, istituito dalla sua cliente erede ed esecutore testamentario, che ha lasciato la testatrice nella falsa convinzione che i suoi sforzi fossero dettati dall'amicizia, benché egli agisse unicamente a titolo oneroso in virtù della sua professione e con l'intenzione di arricchirsi (DTF 132 III 305). Il giudice dell'ultimo domicilio del defunto in Svizzera è competente per giudicare sia una petizione d'eredità che un'azione volta ad ottenere informazioni incoate dall'esecutore testamentario contro due Anstalten del Liechtenstein (DTF 132 III 677).

Diritti reali

Poiché l'estensione verticale della proprietà fondiaria non va oltre l'interesse di un suo esercizio attuale o in un futuro prevedibile, la mera possibilità teorica di costruire un autosilo sotterraneo non giustifica la corresponsione di un'indennità al proprietario fondiario per ancoraggi che penetrano dalla particella vicina nel suo fondo a una profondità fra 20 e 43 metri (DTF 132 III 353). Per il danno causato dal superficiario, che ha ecceduto nell'esercizio del suo potere di fatto esclusivo sul fondo, non può essere reso responsabile il proprietario del fondo gravato dal diritto di superficie (DTF 132 III 689). Anche in mancanza di un aggravio, la concessione di un diritto per la costruzione e l'esercizio di una linea ad alta tensione non obbliga il proprietario del fondo gravato dalla servitù a tollerare la trasmissione di dati di telecomunicazioni che non sono necessari all'esercizio della centrale elettrica beneficiaria della servitù (DTF 132 III 651). Il fatto che

la stradina, costruita dal proprietario di un fondo gravato da una servitù di passo pedonale e con veicoli per accedere alla sua abitazione, sia pure utile al proprietario del fondo dominante non obbliga quest'ultimo a partecipare ai costi di costruzione della stradina (DTF 132 III 545). L'azione di collazione prevista da un erede legittimario costituisce un interesse sufficiente per ottenere dall'Ufficiale del registro fondiario informazioni sul prezzo di vendita di due fondi ceduti a titolo di anticipo ereditario ad un fratello premorto, che sono stati trasferiti dagli eredi di quest'ultimo ad una società anonima da loro costituita e da questa rivenduti (DTF 132 III 603). Nel *diritto fondiario rurale* si menziona la seguente sentenza: un fondo utilizzato per anni per la coltivazione di rose rimane un fondo agricolo sottoposto al diritto fondiario rurale, anche qualora il suo precedente proprietario - nonostante un pubblico bando ad un prezzo non esorbitante - non abbia trovato alcun acquirente disposto alla coltivazione diretta; in tal caso deve tuttavia essere autorizzato l'acquisto da parte di un compratore che non è un coltivatore diretto (DTF 132 III 515).

Diritto del contratto d'assicurazione

La corretta compilazione di una dichiarazione sullo stato di salute nell'ambito di un'estensione di un'esistente assicurazione mista sulla vita per il rischio di morte in un incidente depone per la conclusione di un nuovo contratto d'assicurazione, che impedisce all'assicuratore di recedere successivamente dal contratto a causa dell'inesatta dichiarazione sullo stato di salute nell'ambito della conclusione del contratto originario (DTF 132 III 264).

Esecuzione e fallimenti

Poiché il debitore in un contratto di conto corrente (contrariamente ad un contratto di mutuo bancario vertente su una determinata somma) non riconosce di dovere un determinato importo, la banca non può ottenere il rigetto provvisorio dell'opposizione sulla base del contratto di conto corrente, ma deve invece far valere il credito in conto corrente in un processo ordinario (DTF 132 III 480). Nell'ambito della revocazione di una disposizione a titolo gratuito, il Tribunale federale ha riconosciuto che le quote acquisite in virtù di un atto revocabile di una società a garanzia limitata che si trova in liquidazione sono da restituire in natura fino alla fine della liquidazione, eventualmente fino alla distribuzione dell'eccedenza risultante dalla liquidazione, e che un risarcimento del valore è unicamente dovuto se una restituzione dopo la liquidazione e la distribuzione del ricavo risulta impossibile (DTF 132 III 489). Come nel fallimento, anche nel concordato con abbandono dell'attivo il creditore che possiede una cartella ipotecaria quale pegno manuale partecipa direttamente (al posto del creditore ipotecario che non esiste) al riparto sia del ricavo della liquidazione che delle pigioni e dei fitti, senza che per quest'ultimi occorra una preliminare esecuzione o un'espressa richiesta di estensione del diritto di pegno (DTF 132 III 437).

V. Camera delle esecuzioni e dei fallimenti

Pignoramento del reddito, calcolo del minimo vitale

L'importo base della debitrice che forma una comunione domestica con la figlia maggiorenne che esercita un'attività lucrativa non segue l'importo determinante per coniugi o comunioni paragonabili (DTF 132 III 483).

Pignoramento di averi bancari

L'atto di pignoramento non deve indicare tutti i beni del debitore, ma solo i beni pignorati. Quando si tratta di averi bancari più cospicui dell'importo posto in esecuzione e oggetto di una

rivendicazione, l'Ufficio di esecuzione può limitarsi a indicare che sono stati pignorati fino a concorrenza dell'importo per cui si procede e menzionare la rivendicazione (DTF 132 III 281).

Pignoramento o sequestro di merci depositate

L'avviso, con cui l'Ufficio di esecuzione informa il terzo magazziniere che gli incombe di tenere pronte ad ogni richiesta le merci lasciate provvisoriamente nelle sue mani, non ha quale effetto di sospendere il contratto di magazzinaggio o di mettervi fine; le spese di magazzinaggio continuano ad essere trattate conformemente a tale contratto. Per contro, se questo termina perché giunto a scadenza o perché disdetto e l'Ufficio ordina, quale misura conservativa, che le merci sequestrate o pignorate restino custodite dal magazziniere, può essere chiesto al creditore di anticipare le spese di magazzinaggio (DTF 132 III 487).

Incanto di fondi

Il litigio concernente l'ammontare dell'indennità che spetta ai titolari dell'onere cancellato dal registro fondiario in seguito al doppio turno d'asta deve essere deciso nella procedura di graduazione e quindi innanzi al giudice e non davanti all'autorità di vigilanza. Il debitore può impugnare con ricorso la graduatoria e lo stato di ripartizione unicamente per violazione della LEF da parte dell'Ufficio di esecuzione. Egli può mettere in discussione l'indennità per i titolari dell'onere risp. l'ammontare di un'eventuale eccedenza in loro favore soltanto mediante un'azione di ripetizione per pagamento indebito (DTF 132 III 539).

VI. Corte di cassazione penale

Codice penale (CP)

La desistenza dalla querela contro uno degli imputati vale per tutti (art. 31 cpv. 3 CP). Il principio dell'indivisibilità della querela, previsto anche dal nuovo diritto (art. 33 cpv. 3 nCP), non ammette eccezione alcuna, nemmeno nel caso in cui il querelante desiste dalla querela contro uno degli imputati a causa dell'immunità di cui quest'ultimo gode (DTF 132 IV 97).

Il reato di furto (art. 139 CP) presuppone che l'autore sottragga ad altri la cosa. Questa condizione non è adempiuta nel caso di una cliente di una banca che, utilizzando correttamente un bancomat per prelevare del denaro e vedendo che l'apparecchio non erogava nessuna banconota, se ne va perché erroneamente convinta che l'apparecchio stesso fosse difettoso. Poco dopo dal bancomat fuoriesce il denaro di cui si appropria un'altra persona. Quest'ultima non si rende colpevole di furto, poiché nessuno aveva il possesso di quel denaro e, per conseguenza, esso non poteva essere sottratto ad altri. Il Tribunale federale ha rinviato la causa all'autorità cantonale affinché esamini, nella misura in cui il diritto di procedura cantonale lo permetta, se i presupposti del reato di appropriazione semplice (art. 137 CP) siano adempiuti (DTF 132 IV 108).

La pena inflitta a colui che costringe una persona a subire un atto analogo alla congiunzione carnale (art. 189 cpv. 1 CP), quale un rapporto orale, non può essere considerevolmente inferiore a quella che il giudice avrebbe pronunciato per una violenza carnale commessa in analoghe circostanze (vittima costretta a subire la congiunzione carnale), reato per il quale l'art. 190 cpv. 1 CP commina la pena della reclusione da uno fino a dieci anni (DTF 132 IV 120).

Secondo l'art. 260^{bis} cpv. 1 CP gli atti preparatori di determinati reati sono punibili. Chi spontaneamente desiste dal consumare un atto preparatorio iniziato è esente da pena conformemente all'art. 260^{bis} cpv. 2 CP. Questa disposizione si applica quando il reo desiste spontaneamente dal suo progetto delittuoso, a prescindere dallo stato di preparazione in cui si trova, purché lo faccia

prima di iniziare a consumare il reato progettato (DTF 132 IV 127; cambiamento di giurisprudenza).

Un gruppo di persone unite da stretti legami familiari attive in un traffico illegale di droga costituisce una banda (art. 19 n. 2 lett. b LStup), ma non un'organizzazione criminale giusta l'art. 260^{er} CP. Quest'ultima presuppone un gruppo strutturato di persone facilmente intercambiabili, fondato per perseguire uno scopo comune, concepito per durare a lungo e caratterizzato da una sistematica divisione dei compiti, professionalità e assenza di trasparenza. L'infrazione di organizzazione criminale intende colpire le associazioni che moltiplicano gli ostacoli atti ad impedire di risalire con rigore la pista che porta al singolo reato. Da qui il legittimo bisogno di estendere all'appartenenza a un'organizzazione criminale nonché al suo sostegno la punibilità per il singolo reato. Questo si giustifica solo quando le associazioni criminali presentano un carattere particolarmente pericoloso (DTF 132 IV 132).

Diritto della circolazione stradale (LCStr)

La legge federale del 14 dicembre 2001, in vigore dal 1° gennaio 2005, ha inasprito le disposizioni della LCStr relative alla durata della revoca della licenza di condurre. In caso d'infrazione grave alla LCStr la licenza di condurre dev'essere revocata per almeno tre mesi anche a colui che non ha precedenti (art. 16c cpv. 2 lett. a LCStr). La durata minima della revoca prevista dalla legge non può essere ridotta neppure in presenza di circostanze particolari, quali la necessità per ragioni professionali di disporre della licenza di condurre. Malgrado l'inasprimento delle disposizioni relative alla durata della revoca, la giurisprudenza anteriore - citata nel messaggio del Consiglio federale - non cambia. Essa qualifica, per esempio, come infrazione grave un superamento di almeno 25 km/h della velocità massima consentita all'interno di una località anche se le condizioni di circolazione sono favorevoli (DTF 132 II 234).

Altri campi del diritto e procedura

La tutela delle fonti giornalistiche, prevista anche dall'art. 27^{bis} CP, ha un grande peso in quanto pilastro della libertà di stampa. I professionisti dei mass media non possono essere già obbligati a deporre qualora si tratti di far luce su uno dei reati menzionati all'art. 27^{bis} cpv. 2 lett. b CP, quali un omicidio intenzionale. È vero che esiste un eminente interesse pubblico a far luce su un omicidio, tuttavia quest'interesse dev'essere di volta in volta concretizzato nel caso specifico. In casu, dopo aver ponderato i determinanti punti di vista, il Tribunale federale è giunto alla conclusione che l'interesse alla delucidazione dell'omicidio in questione non era così preponderante da obbligare legittimamente il giornalista a deporre. Il Tribunale federale ha ritenuto che la decisione impugnata non rispettava il principio della proporzionalità e ha accolto il ricorso di diritto pubblico del giornalista per violazione degli art. 17 cpv. 3 Cost. (segreto redazionale) e 10 CEDU (libertà d'espressione) (DTF 132 I 181).

Qualora, durante una sorveglianza telefonica ordinata conformemente alla legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni e fondata su sospetti di reato che si dimostrano successivamente infondati, delle informazioni relative a un'altra infrazione sono scoperte per caso, queste scoperte casuali possono essere utilizzate nel procedimento penale. Occorre però che le condizioni materiali a cui la legge subordina la sorveglianza siano adempiute anche per il nuovo reato scoperto. Non è invece necessario che, al momento in cui è stata ordinata la sorveglianza, esistesse già un sospetto relativo alla nuova infrazione scoperta (DTF 132 IV 70).

Una cosiddetta "donazione a catena" mediante la quale viene offerta ai partecipanti, in cambio di un versamento, la chance di realizzare un guadagno che potrà essere ottenuto solo riuscendo a convincere altre persone a partecipare alla catena, rappresenta un'operazione secondo il sistema "boule de neige" ed è pertanto un'impresa affine alle lotterie ai sensi dell'art. 43 n. 1 dell'ordi-

Tribunale federale

nanza sulle lotterie. L'esecuzione di una simile operazione è punibile conformemente all'art. 38 cpv. 1 della legge sulle lotterie. L'adesione in quanto tale mediante un versamento non è perseguibile penalmente (DTF 132 IV 76).

C. STATISTICA

I.1 NUMERO E NATURA DEGLI AFFARI

Natura degli affari							Esito del processo						
	Liquidati nel 2005	Riportati dal 2005	Entrati nel 2006	Totale aff. pendenti	Liquidati nel 2006	Riportati al 2007	Stralcio	Inammis-sibilità	Reiezione	Accogli-mento	Rinvio	Consta-tazione	Tras-missione
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO													
1 Azioni di diritto pubblico	2	1	1	2	2	0	0	0	2	0	0	0	0
2 Ricorsi di diritto pubblico	2130	598	2282	2880	2238	642	140	802	1085	209	0	0	2
3 Altri mezzi di diritto	17	9	22	31	22	9	1	3	17	1	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	31	4	25	29	27	2	0	18	8	1	0	0	0
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO													
1 Azioni di diritto amministrativo	4	2	2	4	3	1	0	1	2	0	0	0	0
2 Ricorsi di diritto amministrativo	1133	421	1244	1665	1209	456	67	180	778	181	0	0	3
3 Altri mezzi di diritto	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	16	0	12	12	10	2	0	6	3	1	0	0	0
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III. AFFARI CIVILI													
1 Processi diretti	3	2	0	2	1	1	1	0	0	0	0	0	0
2 Ricorsi per riforma	697	256	746	1002	740	262	64	157	422	97	0	0	0
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	9	0	9	9	4	5	0	3	1	0	0	0	0
4 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Domande di revisione ecc.	11	0	15	15	12	3	1	4	6	1	0	0	0
IV. AFFARI PENALI													
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	487	158	581	739	582	157	28	166	293	95	0	0	0
2 Domande di revisione ecc.	6	2	8	10	8	2	0	5	2	1	0	0	0
3 Reclami (TPF)	48	5	32	37	32	5	1	6	18	7	0	0	0
V. RICORSI IN MATERIA DI ESECUZIONE E FALLIMENTI													
1 Ricorsi (LEF)	227	24	220	244	213	31	3	128	72	10	0	0	0
2 Altri mezzi di diritto	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0
3 Domande di revisione ecc.	4	0	9	9	9	0	0	7	2	0	0	0	0
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA													
1 Giurisdiz. non contenziosa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4827	1482	5210	6692	5113	1579	306	1487	2711	604	0	0	5

1) Ai quali si aggiungono 5 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU e 2 scambi di opinione

2) Ai quali si aggiungono 4 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU

3) Di cui sospesi: 120

Lingua delle decisioni: - tedesco 57,5% - francese 36,2% - italiano 6,3%

I.2 DURATA DEGLI AFFARI	Liquidati												Durata degli affari riportati	
	Natura degli affari	Durata del caso						Durata massima in giorni per		Durata media in giorni per				
		Liquidati nel 2006	Meno di 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Più di 2 anni	Decisione	Redazione	Decisione	Redazione	Procedura (totale)	Durata massima
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO														
1 Azioni di diritto pubblico	2	0	1	1	0	0	0	98	1	80	1	81	98	98
2 Ricorsi di diritto pubblico	2238	524	792	280	613	29	0	589	156	93	8	101	1721	102
3 Altri mezzi di diritto	22	5	4	2	11	0	0	261	36	114	5	119	1417	222
4 Domande di revisione ecc.	27	20	4	0	3	0	0	356	56	40	7	47	189	104
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO														
1 Azioni di diritto amministrativo	3	1	1	0	0	0	1	1151	56	414	19	433	494	494
2 Ricorsi di diritto amministrativo	1209	319	311	104	415	60	0	680	146	117	7	124	1148	118
3 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	17
4 Domande di revisione ecc.	10	6	2	1	1	0	0	183	3	48	1	49	215	202
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III. AFFARI CIVILI														
1 Processi diretti	1	0	0	0	0	0	1	2418	1	2418	1	2419	440	440
2 Ricorsi per riforma	740	108	239	167	224	2	0	428	141	99	20	119	1929	114
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	4	0	4	0	0	0	0	84	1	63	1	64	138	61
4 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Domande di revisione ecc.	12	6	5	0	1	0	0	219	59	51	13	64	48	27
IV. AFFARI PENALI														
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	582	105	232	73	172	0	0	324	88	93	4	97	529	95
2 Domande di revisione ecc.	8	3	4	0	0	1	0	415	154	89	22	111	189	143
3 Reclami (TPF)	32	10	18	1	3	0	0	238	2	60	1	61	104	54
V. RICORSI IN MATERIA DI ESECUZIONE E FALLIMENTI														
1 Ricorsi (LEF)	213	63	106	28	16	0	0	178	87	57	2	59	206	45
2 Altri mezzi di diritto	1	0	1	0	0	0	0	43	1	43	1	44	0	0
3 Domande di revisione ecc.	9	1	6	2	0	0	0	116	101	56	12	68	0	0
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA														
1 Giurisdiz. non contenziosa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5113	1171	1730	659	1459	92	2			104	9	113	1929	107

I.3 DURATA DEGLI AFFARI; QUOZIENTI DI LIQUIDAZIONE

		Entrati nel 2006	Liquidati nel 2006	%	Riportati al 2007	%
Quoziente di liquidazione 1 (nuove entrate liquidate)	I Corte di diritto pubblico	1182	842	71.24%	340	28.76%
	II Corte di diritto pubblico	1136	751	66.11%	385	33.89%
	I Corte civile	810	543	67.04%	267	32.96%
	II Corte civile	890	661	74.27%	229	25.73%
	Corte di cassazione penale	962	690	71.73%	272	28.27%
	Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	230	199	86.52%	31	13.48%
	Total	5210	3686	70.75%	1524	29.25%
		Riportati dal 2005	Liquidati nel 2006	%	Riportati al 2007	%
Quoziente di liquidazione 2 (liquidazione degli affari riportati)	I Corte di diritto pubblico	369	344	93.22%	25	6.78%
	II Corte di diritto pubblico	373	361	96.78%	12	3.22%
	I Corte civile	268	256	95.52%	12	4.48%
	II Corte civile	217	214	98.62%	3	1.38%
	Corte di cassazione penale	231	226	97.84%	5	2.16%
	Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	24	24	100.00%	0	0.00%
	Total	1482	1425	96.15%	57	3.85%
		Entrati nel 2006	Liquidati nel 2006	%		
Quoziente di liquidazione 3 (rapporti tra le nuove entrate e gli affari liquidati)	I Corte di diritto pubblico	1182	1188	100.51%		
	II Corte di diritto pubblico	1136	1112	97.89%		
	I Corte civile	810	799	98.64%		
	II Corte civile	890	875	98.31%		
	Corte di cassazione penale	962	916	95.22%		
	Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	230	223	96.96%		
	Total	5210	5113	98.14%		

I.4 MODO DI LIQUIDAZIONE

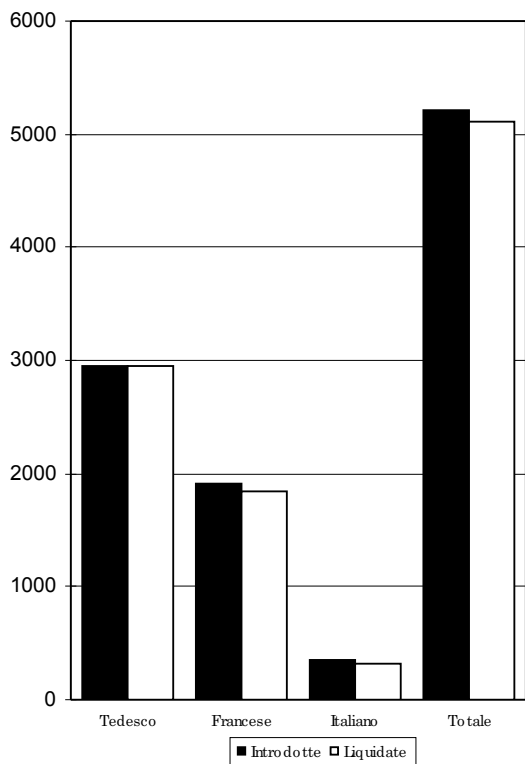
Natura degli affari	Per circolazione				In seduta				Procedura semplificata 3 giudici	Per ordine del Presidente
	3 giudici	5 giudici	7 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	7 giudici	Totale		
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO										
1 Azioni di diritto pubblico	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0
2 Ricorsi di diritto pubblico	1186	142	5	1333	0	23	0	23	793	89
3 Altri mezzi di diritto	7	3	1	11	0	2	0	2	8	1
4 Domande di revisione ecc.	6	2	0	8	0	0	0	0	19	0
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO										
1 Azioni di diritto amministrativo	0	1	0	1	0	0	0	0	2	0
2 Ricorsi di diritto amministrativo	528	190	0	718	0	8	0	8	443	40
3 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	4	0	0	4	0	0	0	0	6	0
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III. AFFARI CIVILI										
1 Processi diretti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
2 Ricorsi per riforma	423	125	0	548	0	16	0	16	136	40
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	1	0	1	0	0	0	0	3	0
4 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Domande di revisione ecc.	6	2	0	8	0	0	0	0	3	1
IV. AFFARI PENALI										
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	331	39	0	370	3	21	0	24	179	9
2 Domande di revisione	3	0	0	3	0	1	0	1	4	0
3 Reclami (TPF)	22	5	0	27	0	0	0	0	4	1
V. RICORSI IN MATERIA DI ESECUZIONE E FALLIMENTI										
1 Ricorsi LEF	204	0	0	204	1	0	0	1	5	3
2 Altri mezzi di diritto	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
3 Domande di revisione ecc.	9	0	0	9	0	0	0	0	0	0
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA										
1 Giurisdiz. non contenziosa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2732	510	6	3248	4	71	0	75	1605	185

II. INTERPRETAZIONE DELLA TABELLA I: VOLUME DEGLI AFFARI 2006 AI DATI CORRISPONDENTI DEL 2005 (CIFRE 2005 TRA PARENTESI)

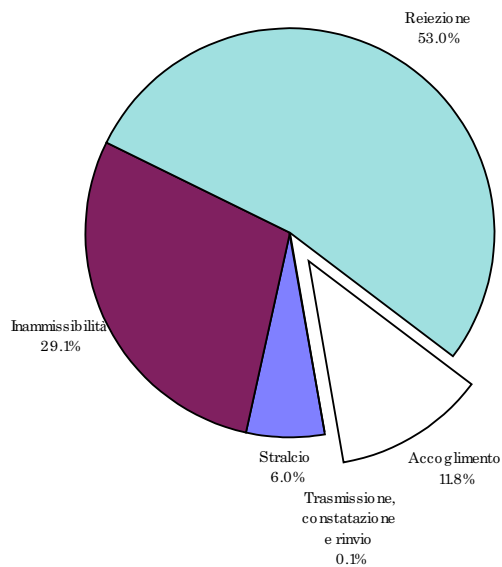
	Riportati dal 2005			Entrati			Totale degli affari pendenti			Liquidati			Riportati al 2007		
Contestazioni di diritto pubblico	612	(582)	+5.2%	2330	(2210)	+5.4%	2942	(2792)	+5.4%	2289	(2180)	+5.0%	653	(612)	+6.7%
Contestazioni di diritto amministrativo	423	(333)	+27.0%	1259	(1244)	+1.2%	1682	(1577)	+6.7%	1222	(1154)	+5.9%	460	(423)	+8.7%
Affari civili	258	(229)	+12.7%	770	(749)	+2.8%	1028	(978)	+5.1%	757	(720)	+5.1%	271	(258)	+5.0%
Affari penali	165	(146)	+13.0%	621	(560)	+10.9%	786	(706)	+11.3%	622	(541)	+15.0%	164	(165)	-0.6%
Ricorsi in materia di esecuzioni e fallimenti	24	(12)	+100.0%	230	(244)	-5.7%	254	(256)	-0.8%	223	(232)	-3.9%	31	(24)	+29.2%
Giurisdizione non contenziosa	0	(0)	0%	0	(0)	0%	0	(0)	0%	0	(0)	0%	0	(0)	0%
TOTALE	1482	(1302)	+13.8%	5210	(5007)	+4.1%	6692	(6309)	+6.1%	5113	(4827)	+5.9%	1579	(1482)	+6.5%
Totale 1970	532			1932			2464			1715			794		
AUMENTI 1970/2006	950		+178.6%	3278		+169.7%	4228		+171.6%	3398		+198.1%	785		+98.9%

III. PRESENTAZIONE GRAFICA DELLE TABELLE I E II

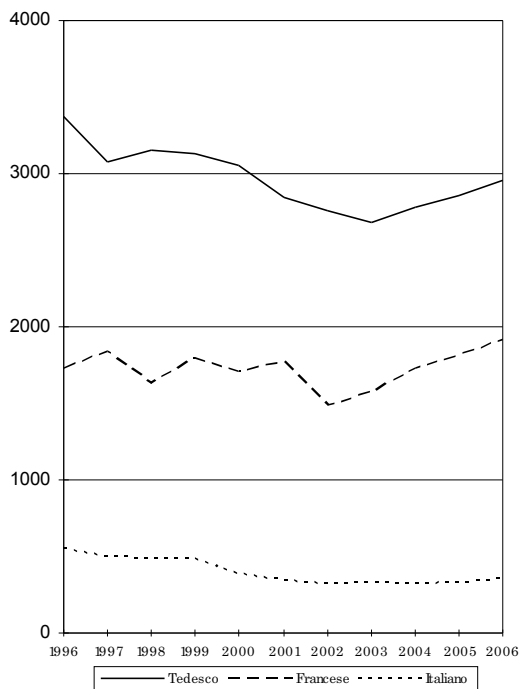
1. Cause secondo la lingua 2006



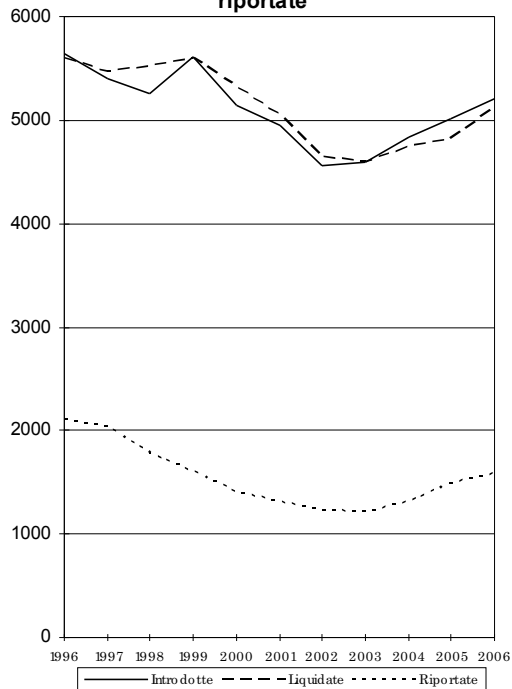
2. Modo di liquidazione 2006



3. Cause introdotte per lingue



4. Cause introdotte, liquidate e riportate



IV.1 RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI TRA LE SEZIONI, PER CATEGORIA

	Riportati dal 2005	Entrati	Totale	Liquidati	Riportati al 2007
PRIMA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (7 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	1	0	1	1	0
- Ricorsi di diritto pubblico	197	823	1020	815	205
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	156	292	448	304	144
- Processi diretti (responsabilità dello Stato)	0	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	14	54	68	54	14
- Domande di revisione ecc.	1	13	14	14	0
- Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0
- Totale	369	1182	1551	1188	363
SECONDA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	130	339	469	345	124
- Azioni di diritto amministrativo	2	2	4	3	1
- Ricorsi di diritto amministrativo	239	779	1018	750	268
- Processi diretti	1	0	1	0	1
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	0	1	1	0	1
- Domande di revisione ecc.	1	15	16	14	2
- Totale	373	1136	1509	1112	397
PRIMA CORTE CIVILE (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	95	343	438	328	110
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	2	16	18	18	0
- Processi diretti	1	0	1	1	0
- Ricorsi per riforma	168	443	611	443	168
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	2	8	10	9	1
- Totale	268	810	1078	799	279
SECONDA CORTE CIVILE (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	120	526	646	523	123
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	9	38	47	40	7
- Processi diretti	0	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	88	303	391	297	94
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	9	9	4	5
- Ricorsi (LEF)	24	220	244	213	31
- Altri mezzi di diritto	0	1	1	1	0
- Domande di revisione ecc.	0	23	23	20	3
- Totale	241	1120	1361	1098	263
CORTE DI CASSAZIONE PENALE (5 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	1	1	1	0
- Ricorsi di diritto pubblico	56	251	307	227	80
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	15	119	134	97	37
- Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	158	581	739	582	157
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	2	10	12	9	3
- Totale	231	962	1193	916	277
Giurisdizione non contenziosa					
	0	0	0	0	0
TOTALE	1482	5210	6692	5113	1579

IV.2 SVILUPPO DEGLI AFFARI 2002 A 2006

	Entrati					Liquidati				
	2002	2003	2004	2005	2006	2002	2003	2004	2005	2006
PRIMA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (7 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	1	2	1	2	0	1	1	1	2	1
- Ricorsi di diritto pubblico	639	749	743	847	823	637	744	726	835	815
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	272	292	313	358	292	269	282	305	320	304
- Processi diretti (responsabilità dello Stato)	0	1	0	0	0	2	1	0	0	0
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	12	15	18	73	54	7	11	21	65	54
- Domande di revisione ecc.	25	30	24	13	13	25	33	23	13	14
- Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Totale	949	1089	1100	1293	1182	941	1072	1077	1235	1188
SECONDA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (6 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	302	325	339	351	339	311	333	291	376	345
- Azioni di diritto amministrativo	2	1	2	5	2	1	0	3	4	3
- Ricorsi di diritto amministrativo	611	622	747	745	779	592	590	777	695	750
- Processi diretti	1	0	0	2	0	0	5	2	2	0
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	1	1	1	0	0	1	0
- Domande di revisione ecc.	12	8	9	15	15	15	8	10	14	14
- Totale	928	956	1097	1119	1136	920	936	1083	1092	1112
PRIMA CORTE CIVILE (6 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	269	280	313	332	343	307	269	286	334	328
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	7	7	8	6	16	4	7	8	7	18
- Processi diretti	0	0	0	0	0	3	0	0	1	1
- Ricorsi per riforma	392	332	465	431	443	420	361	418	422	443
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	1	4	3	2	.	2	4	2	3	0
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	8	14	13	13	8	7	14	14	13	9
- Totale	677	637	802	784	810	743	655	728	780	799
SECONDA CORTE CIVILE (6 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	490	465	468	465	526	492	487	456	424	523
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	32	26	36	36	38	26	31	32	36	40
- Processi diretti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	270	259	257	299	303	305	252	259	275	297
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	8	6	7	5	9	7	6	8	6	4
- Ricorsi (LEF)	258	265	251	240	220	234	284	267	227	213
- Altri mezzi di diritto	2	0	4	1	1	2	0	4	1	1
- Domande di revisione ecc.	32	17	15	20	23	29	22	14	21	20
- Totale	1092	1038	1038	1066	1120	1095	1082	1040	990	1098
CORTE DI CASSAZIONE PENALE (5 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
- Ricorsi di diritto pubblico	161	165	187	158	251	181	158	173	161	227
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	105	91	84	77	119	101	99	84	75	97
- Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	506	456	482	501	581	525	467	470	487	582
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	6	7	6	9	10	5	9	6	7	9
- Totale	778	719	759	745	962	812	733	733	730	916
Giurisdizione non contenziosa	0	0	1)	0	0	1	0 1)		0	0
TOTALE	4554	4588	4830	5007	5210	4648	4597	4738	4827	5113

1) Compresi gli affari della Camera d'accusa, della Corte penale federale e della Corte di cassazione straordinaria

V. AFFARI LIQUIDATI SECONDO LE MATERIE

V.1 Diritto pubblico e amministrativo	Ricorsi di diritto pubblico	Azioni di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Altri mezzi di diritto	Revisione ecc.	Totale
Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	6	0	3	0	0	9
Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	2	0	0	0	0	2
Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana (salvo ricorsi in materia di carcerazione)	3	0	5	0	0	8
Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	2	0	0	0	0	2
Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	1	0	0	0	0	1
Cittadinanza, lib. di domicilio, polizia degli stranieri	36	0	401	1	4	442
Responsabilità dello Stato	12	3	6	0	2	23
Diritti politici	8	0	1	22	1	32
Diritto dei funzionari	41	0	8	0	0	49
Autonomia comunale	8	0	0	0	0	8
Altri diritti fondamentali	0	0	0	0	0	0
Garanzia della proprietà	1	0	0	0	0	1
Vigilanza sulle fondazioni	0	0	2	0	0	2
Proprietà fondiaria agricola (senza diritto succ.)	1	0	8	0	0	9
Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	0	0	1	0	0	1
Registro dello stato civile	1	0	2	0	0	3
Registro del naviglio	0	0	0	0	0	0
Registro di commercio	0	0	10	0	0	10
Registro dei marchi e dei brevetti	0	0	8	0	0	8
Procedura civile	304	0	0	5	3	312
Procedura penale	756	0	8	33	10	807
Procedura amministrativa	13	0	7	0	1	21
Competenza, garanzie concernenti il giudice	98	0	0	0	1	99
Esecuzione forzata	3	0	0	0	0	3
Arbitrato	22	0	0	0	2	24
Estradizione	0	0	29	0	1	30
Assistenza giudiziaria internazionale	1	0	96	0	0	97
Diritto penale ammin. e diritto penale cantonale	0	0	0	0	0	0
Scuola elementare	7	0	0	0	0	7
Scuola media	4	0	0	0	0	4
Università	11	0	0	0	3	14
Formazione professionale	12	0	0	0	0	12
Film e cinema	0	0	0	0	0	0
Libertà della lingua	0	0	0	0	0	0
Diritto della protezione della natura e del paes.	1	0	4	0	0	5
Protezione degli animali	0	0	4	0	1	5
Difesa integrata	0	0	0	0	0	0
Difesa militare, materiale da guerra e armi	0	0	0	0	0	0
Protezione civile	0	0	0	0	0	0
Difesa economica	0	0	0	0	0	0
Sussidi	2	0	1	0	0	3
Dogane	1	0	9	0	0	10
Imposte dirette	50	0	137	0	3	190
Tasse di bollo	0	0	1	0	0	1
Imposte indirette	0	0	38	0	0	38
Imposta preventiva	0	0	6	0	0	6
Da riportare	1407	3	795	61	32	2298

Tribunale federale

V.1 Diritto pubblico e amministrativo	Ricorsi di diritto pubblico	Azioni di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Altri mezzi di diritto	Revisione ecc.	Totale
Riportati	1407	3	795	61	32	2298
Tassa militare	0	0	2	0	0	2
Doppia imposizione	16	0	5	0	0	21
Altri contributi pubblici	41	0	11	0	0	52
Esenzione fiscale e condono dell'imposta	4	0	0	0	0	4
Pianificazione del territorio	31	0	40	0	0	71
Rilottizzazione	4	0	0	0	0	4
Diritto cantonale delle costruzioni	86	0	9	0	0	95
Espropriazione	4	0	17	0	0	21
Energia	1	0	2	0	0	3
Strade	6	0	81	0	0	87
Opere pubbliche della Confederazione	2	0	25	0	0	27
Navigazione aerea (salvo installazioni)	0	0	1	0	0	1
Poste e telecomunicazioni	0	0	11	0	0	11
Radio e televisione	0	0	12	0	0	12
Professioni sanitarie	5	0	2	0	0	7
Protezione dell'ambiente e delle acque	10	0	47	0	1	58
Lotta contro le malattie	3	0	20	0	1	24
Polizia delle derrate alimentari	0	0	2	0	0	2
Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno)	0	0	1	0	0	1
Assicurazioni sociali, previdenza professionale	19	0	17	0	0	36
Assegni familiari	5	0	1	0	0	6
Promovimento della costruzione	0	0	0	0	0	0
Assistenza	19	0	4	0	1	24
Libertà economica (a titolo sussidiario)	38	0	3	0	0	41
Professioni liberali	16	0	12	0	0	28
Vigilanza sui prezzi	0	0	0	0	0	0
Agricoltura	0	0	6	0	0	6
Legislazione sulle foreste	2	0	8	0	0	10
Caccia e pesca	0	0	1	0	0	1
Lotterie, moneta, metalli preziosi	0	0	1	0	0	1
Banche, fondi d'investimento	0	0	16	0	0	16
Assicurazioni private (vigilanza, tariffe)	0	0	1	0	0	1
Comm.con l'estero, gar. dei rischi delle esport.	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1719	3	1153	61	35	2971

1) azione di diritto pubblico

2) di cui 1 azione di diritto pubblico

V.2 Diritto delle persone	Processi diretti	Ricorsi per riforma	Ricorsi per cassazione	Ricorsi di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Revisione ecc.	Totale
DIRITTO PRIVATO							
Diritto delle persone							
<i>Protezione della personalità</i>	0	7	0	4	0	0	11
<i>Diritto al nome</i>	0	5	0	1	0	0	6
<i>Associazioni</i>	0	4	0	2	0	0	6
<i>Fondazioni</i>	0	0	0	0	3	0	3
<i>Altri problemi</i>	0	0	0	2	0	0	2
Diritto di famiglia							
<i>Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)</i>	0	1	0	1	0	0	2
<i>Divorzio e separazione</i>	0	66	3	95	1	1	166
<i>Effetti del matrimonio e regimi dei beni</i>	0	2	0	40	0	0	42
<i>Rapporto di filiazione</i>	0	32	0	44	1	0	77
<i>Tutela</i>	0	17	0	19	0	0	36
<i>Altri problemi</i>	0	41	0	9	1	0	51
Diritto successorio							
<i>Gli eredi e le disposizioni a causa di morte</i>	0	11	0	9	0	2	22
<i>Devoluzione: apertura della successione ed effetti</i>	0	8	0	7	0	0	15
<i>Divisione dell'eredità</i>	0	4	0	6	0	0	10
Diritti reali							
<i>Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare</i>	0	23	1	26	0	2	52
<i>Servitù</i>	0	14	0	7	0	0	21
<i>Pegno immobiliare e mobiliare</i>	0	0	0	1	1	0	2
<i>Possesso e registro fondiario</i>	0	6	0	12	3	0	21
<i>Altri problemi</i>	0	0	0	0	0	0	0
Diritto delle obbligazioni							
<i>Vendita, permuta, donazione</i>	0	30	0	0	0	1	31
<i>Locazione e affitto</i>	0	89	0	0	0	0	89
<i>Prestito (comodato e mutuo)</i>	0	20	0	0	0	0	20
<i>Contratto di lavoro</i>	0	90	0	1	0	1	92
<i>Contratto di appalto</i>	0	34	0	0	0	0	34
<i>Mandato</i>	0	77	0	0	0	0	77
<i>Diritto delle società</i>	0	33	0	0	0	1	34
<i>Diritto delle carte valori</i>	0	1	0	0	0	0	1
<i>Diritto della responsabilità civile</i>	1	26	0	0	1	0	28
<i>Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni</i>	0	22	0	0	0	0	22
Diritto dei contratti d'assicurazione	0	35	0	24	0	2	61
RC per ferrovie, impianti elet., ener. nucl., ecc.	0	1	0	1	0	0	2
Diritto della proprietà immateriale							
<i>Marche e disegni</i>	0	5	0	0	0	0	5
<i>Brevetti d'invenzione</i>	0	3	0	0	0	0	3
<i>Diritto d'autore</i>	0	0	0	0	1	0	1
Concorrenza sleale	0	8	0	0	0	0	8
Diritto dei cartelli	0	1	0	0	9	0	10
Esecuzione e fallimento	0	20	0	206	4	4	234
Altre disposizioni del diritto civile	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1	736	4	517	25	14	1297

V.3 Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	Ricorsi LEF	Altre contesta- zioni LEF	Revisione ecc.	Totale	
<i>Esecuzione e fallimento</i>	213	1	9	223	
V.4 Diritto penale	Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	Ricorsi di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Revisione ecc.	Totale
DIRITTO PENALE					
Parte generale del CP					
<i>Commisurazione della pena</i>	89	0	0	1	90
<i>Sospensione condizionale della pena</i>	25	0	0	0	25
<i>Misure</i>	25	0	0	0	25
<i>Adolescenti e giovani adulti</i>	0	0	0	0	0
<i>Altri problemi (vecchio raster)</i>	120	1	0	6	127
Parte speciale del CP					
<i>Reati contro la vita e l'integrità della persona</i>	82	0	0	0	82
<i>Reati contro il patrimonio</i>	56	0	0	0	56
<i>Crimini o delitti nella procedura di esecuzione forzata</i>	1	0	0	0	1
<i>Disposizioni generali</i>	0	0	0	0	0
<i>Delitti contro l'onore</i>	21	0	0	0	21
<i>Crimini o delitti contro la libertà</i>	7	0	0	0	7
<i>Reati contro l'integrità sessuale</i>	22	0	0	0	22
<i>Falsità in atti</i>	12	0	0	0	12
<i>Altri delitti</i>	34	0	0	0	34
Altri delitti del CP					
<i>Disposizioni penali della LCStr</i>	50	0	0	0	50
<i>Disposizioni penali della legge federale sugli stupef.</i>	13	0	0	0	13
<i>Disposizioni penali di altre leggi federali</i>	23	0	0	1	24
<i>Diritto penale amministrativo</i>	0	0	0	0	0
Esecuzione delle pene e delle misure					
<i>Liberazione condizionale</i>	0	0	9	0	9
<i>Altri problemi</i>	1	1	22	0	24
TOTALE	581	2	31	8	622

	Altri mezzi di diritto	Revisioni, ecc.	Totale
V.5 GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA	0	0	0